
Europei atletica leggera: Italia prima nel medagliere. Giordani: "Una squadra forte pronta per le Olimpiadi"

Si è chiusa ieri a Roma la ventiseiesima edizione dei campionati europei di atletica leggera. Protagonista indiscussa della kermesse sportiva l'Italia che, da padrona di casa, si è classificata prima nel medagliere. Ben 24 medaglie, di cui 11 ori, 9 argenti e 4 bronzi. Un record assoluto seguito che ci ha visti sopra la Francia con 16 medaglie (4 ori, 5 argenti, 7 bronzi) e la Gran Bretagna con 13 (4 ori, 4 argenti, 5 bronzi). In particolare, 11 ori: 100m (Jacobs), 110 ostacoli (Simonelli), mezza maratona (Crippa), mezza maratona a squadre, salto in alto (Tamberi), getto del peso (Fabbri), 5.000 donne (Battocletti), 10.000 donne (Battocletti), 20 km marcia donne (Palmisano), martello donne (Fantini), 4x100 m (Melluzzo, Jacobs, Patta, Tortu) 9 argenti: 100 m (Ali), 200 m (Tortu), 400 m (Sibilio), mezza maratona (Riva), lungo (Furlani), 4x400 m (Sito, Aceti, Meli, Scotti), 20 km marcia donne (Trapletti), lungo donne (Iapichino), 4x400 mista (Sito, Polinari, Scotti, Mangione). 4 bronzi: 800 m (Tecuceanu), 1.500 m (Arese), 20 km marcia (Fortunato), 100 donne (Dosso). A conclusione di questa grande impresa degli azzurri, il Sir ha intervistato **Claudia Giordani**, vincitrice nel corso della sua carriera di una medaglia d'argento olimpica nello slalom speciale a Innsbruck nel 1976 e di tre gare di Coppa del Mondo. È stata un'atleta di punta della nazionale italiana femminile di sci degli anni settanta, la cosiddetta "Valanga rosa". Oggi è vicepresidente Comitato olimpico nazionale italiano (Coni). **Ché bilancio possiamo fare di questi campionati europei?** È stato bellissimo. Il fascino dell'atletica è sempre evidente, diretto e coinvolgente, per di più in un luogo così importante per lo sport, per l'Italia e per la maglia azzurra in generale.

Le grandi emozioni che abbiamo vissuto e stiamo vivendo ci danno la contezza della realtà del mondo dello sport italiano, che in questo momento attraversa delle giornate importanti, fatte di risultati, medaglie e record che arrivano da tutte le discipline.

Quindi, lo sport italiano è multidisciplinare e frutto di un lavoro di tanti anni di tutti gli organismi sportivi. **Gli azzurri hanno dominato "in casa". Questo rende il tutto un po' più speciale?** L'ambiente certamente ha creato delle condizioni ottimali. I grandi eventi sono un'occasione di spettacolo, di intrattenimento per tutti. Roma ha aggiunto il suo fascino a quello del mondo dell'atletica che, con le sue gesta e imprese così differenti tra loro, riesce a interpretare le capacità, la bellezza e la libertà dell'essere umano di esprimersi in tanti modi. È stato bellissimo e gli azzurri sono stati davvero bravissimi. Un plauso va fatto anche a tutto lo staff tecnico e a chi contribuisce alla preparazione e alle performance degli atleti. **L'Italia in questo periodo sta vivendo un grande momento nello sport, partendo da questi europei, fino ad arrivare ai successi nel tennis così come in numerose discipline. Se i risultati dell'Olimpiade di Tokyo sono arrivati un po' a sorpresa, oggi possiamo dire che ci si aspetta molto dagli atleti. Come ci arriviamo a questa edizione dei Giochi?** L'appuntamento con i Giochi riveste un'importanza indescrivibile per ciascun atleta. Non si può immaginare quanto questo conti per ciascun sportivo. Molti si qualificano, ma molti di più sono quelli che non riescono a farcela. Oggigiorno si dice che è più facile qualificarsi a un'Olimpiade che finire sul podio.

L'essere arrivati a poche settimane con una squadra così compatta, determinata e unita, ma soprattutto forte e pronta, non è da tutti ed è di buon auspicio.

Anche il seguito che ha la squadra italiana oggi non si è mai registrato in passato. Lo sport sta avendo la sua visibilità e il riconoscimento del ruolo che ha nella società. Questo, grazie agli atleti e alle atlete che sono di ispirazione e sono dei ragazzi meravigliosi, che riempiono il cuore con la loro gioia e con le loro speranze. Spero che questo messaggio passi al di là dei risultati in gara.

Andrea Regimenti